



COMUNE DI TORRIONI
Provincia di Avellino

**REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE NORME E CRITERI
PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE PER LE
FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113 DEL DECRETO
LEGISLATIVO N. 50/2016 COSÌ COME MODIFICATO ED
INTEGRATO DALL'ART. 1 COMMA 1 LETT. aa) DEL D.L.
18/04/2019, N° 32**

INDICE

- Art. 1 – Obiettivi e finalità**
- Art. 2 – Campo di applicazione**
- Art. 3 – Costituzione ed accantonamento**
- Art. 4 – Conferimento degli incarichi e individuazione del personale**
- Art. 5 – Termini per le prestazioni**
- Art. 6 – Fondo per l'innovazione**
- Art. 7 – Personale partecipante alla ripartizione del fondo**
- Art. 8 – Distribuzione, ripartizione e liquidazione del fondo**
- Art. 9 – Riduzione delle risorse finanziarie**
- Art. 10 – Assicurazioni**
- Art. 11– Ore di lavoro straordinario**
- Art. 12 – Disposizioni transitorie**
- Art. 13 – Rinvio**
- Art. 14 – Entrata in vigore**

The image shows three handwritten signatures in black ink. One signature is on the left, another is in the middle, and a larger, more stylized signature is on the right. They appear to be official signatures.

Art. 1 – Obiettivi e Finalità

Il presente Regolamento è emanato ai sensi delle modifiche ed integrazioni apportate dall'art. 1, comma 1 lett.aa) del D.L. 18.04.2019, n° 32 all'art. 113 del Decreto Legislativo 18/4/2016 n. 50 di seguito denominato "Codice" e si applica per le funzioni tecniche svolte dal personale dipendente del Comune di Torrioni esclusivamente per le attività di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di verifica preventiva della progettazione, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.

Art. 2 – Campo di applicazione

Il fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 comma 2 del Codice (con le modifiche ed integrazioni apportate dall'art. 1, comma 1 lett.aa) del D.L. 18.04.2019, n° 32) è costituito da una percentuale dell'importo a base di gara di un'opera o lavoro, servizio e fornitura graduata secondo quanto specificato dai successivi articoli.

Il fondo di cui al comma 1 è riconosciuto per i progetti di cui all'art. 59 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 soltanto quando gli stessi siano stati formalmente approvati e posti a base di gara e riguardino opere o lavori, servizi e forniture.

Art. 3 – Costituzione ed accantonamento

L'Amministrazione Comunale destina ad un "Fondo incentivante per le funzioni tecniche" risorse finanziarie in misura non superiore al 2% degli importi posti a base di gara di un'opera, lavoro, servizio o fornitura comprensivi degli oneri della sicurezza ed al netto dell'I.V.A.

La percentuale effettiva del fondo di cui all'art. 3 è calcolato attraverso un sistema progressivo di scaglioni così strutturato:

importo posto a base di gara	Quota destinata al Fondo	Quota del Fondo per la progettazione/esecuzione	Quota del Fondo per l'innovazione
Maggiore di 40.000,00 € ed inferiore alla soglia comunitaria	2,00%	1,60%	0,40%
Maggiore di 40.000,00 € e superiore alla soglia comunitaria	1,80%	1,44%	0,36%

L'importo verrà così suddiviso:

- l'80 % (ottanta per cento) del fondo come sopra computato costituisce fondo incentivante ed è ripartito tra il personale dipendente direttamente coinvolto;
- Gli importi sono comprensivi degli oneri previdenziali ed assistenziali mentre è esclusa l'I.R.A.P.
- Il 20% (venti per cento) del fondo, come sopra computato, costituisce fondo per l'innovazione ed è destinato esclusivamente ai fini di cui all'art. 113, comma 4 del Codice come precisato all'art. 6;
- Le varianti in corso d'opera danno diritto a percepire il compenso aggiuntivo qualora sia resa necessaria la riprogettazione delle opere e sempreché le stesse non siano originate da errori od

omissioni progettuali di cui all'art. 106 del D. Lgs n.50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Relativamente ai criteri di ripartizione del fondo i coefficienti di ripartizione dell'incentivo saranno attribuiti ai componenti del gruppo di lavoro sulla base delle seguenti percentuali:

PER LAVORI ED OPERE		
Titolare dell'incarico		
Responsabile Unico del Procedimento / Responsabile dei Lavori		40,00 %
Studio fattibilità		10,00 %
Progettazione definitiva		15,00 %
Progettazione esecutiva		10,00 %
Coordinamento sicurezza in fase di progettazione		3,00 %
Verifica del progetto		2,00 %
Direzione Lavori		7,00 %
Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione dei lavori		1,00 %
Collaudo / CRE		3,00 %
Collaboratori		
Assistenza D.L.		1,00 %
Altri Collaboratori		8,00 %
TOTALE		100,00 %

PER SERVIZI E FORNITURE		
Predisposizione e controllo degli atti di gara e loro verifica e/o attività di acquisto		20,00%
Responsabile Unico del Procedimento		45,00%
Direzione dell'esecuzione del contratto		20,00%
Verifica di conformità		5,00%
Collaboratori		10,00%
TOTALE		100,00%

Art. 4 – Conferimento degli incarichi ed individuazione del personale

- L'affidamento delle funzioni tecniche è effettuato dal competente Responsabile del Servizio Tecnico garantendo, ove possibile, un'opportuna rotazione del personale.
- L'atto di affidamento delle funzioni tecniche deve riportare, per ciascuna delle attività nell'ambito della stessa opera o lavoro, servizio o fornitura, il nominativo del dipendente assegnatario, nonché di quello che partecipa e/o concorre allo svolgimento delle stesse.
- L'ufficio di Responsabile Unico del Procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato.
- Il Responsabile del procedimento potrà essere un dipendente interno all'amministrazione, anche non di ruolo, in possesso di titolo di studio adeguato alla natura dell'intervento da realizzare, abilitato all'esercizio della professione o, quando l'abilitazione non sia prevista dalle norme vigenti, un soggetto con idonea professionalità, e con anzianità di servizio non inferiore a cinque anni. Nel caso di indisponibilità e/o carenza accertata in organico di personale con specifica ed adeguata professionalità, il RUP potrà essere individuato nell'ambito di altre Pubbliche Amministrazioni o tra i dipendenti interni dell'Ente con affiancamento di supporto

affidati anche a soggetti esterni di adeguata professionalità, scelti nei modi previsti dalla norma per l'affidamento di incarichi professionali esterni.

- I soggetti destinatari dell'incentivo sono quelli che assumono, in rapporto alla singola attività specifica, la responsabilità diretta e personale del procedimento, sub-procedimento o attività.
- I collaboratori sono coloro che, in rapporto alla singola attività specifica, pur non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta e personale (firma provvedimenti ecc.) svolgono materialmente e/o tecnicamente e/o amministrativamente parte o tutto l'insieme di atti ed attività che caratterizzano l'attività stessa.
- Di norma ai collaboratori viene riconosciuta una quota parte della percentuale, ad essi spettante, in maniera proporzionale all'attività specifica per la quale sia stata svolta collaborazione. A discrezione del Responsabile del Procedimento, per specifiche esigenze, è possibile procedere ad una diversa ripartizione della percentuale competente ai collaboratori, purché non venga superata la quota massima ad essi attribuibile ai sensi del presente regolamento.
- Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti in quanto affidate a persona esterno all'organico dell'amministrazione medesima ovvero prive del predetto accertamento determinano economia di spesa.

Art. 5 – Termini per le prestazioni

Nel provvedimento di conferimento dell'incarico devono essere indicati, su proposta del responsabile unico del procedimento, i termini entro i quali devono essere eseguiti le singole attività, previsti da disposizioni legislative, regolamentari e/o da disposizioni della Stazione appaltante. I termini per la direzione dei lavori, ovvero direzione dell'esecuzione coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato alla ditta appaltante; i termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dalle norme ed in particolare con quelli previsti dall'art. 102 del codice e dalle relative norme regolamentari vigenti.

Il Responsabile Unico del Procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati dall'esecuzione delle prestazioni.

Art. 6 - Fondo per l'innovazione

Il 20% delle risorse finanziarie del fondo di cui all'art. 2 del presente Regolamento è destinato all'acquisto da parte dell'Ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa.

Il fondo per l'innovazione come sopra determinato viene computato su tutte le forme incentivanti calcolate con le modalità indicate nel presente Regolamento.

Art. 7 – Personale partecipante alla ripartizione del Fondo

Ai fini della ripartizione del fondo, il personale interessato è quello individuato dall'art. 113 del D. Lgs n. 50/16, in relazione alla natura dell'appalto di lavoro, servizio o fornitura ed alla funzione che dovrà svolgere nell'ambito del procedimento in rapporto alle attività specifiche indicate all'art. 1.

I Responsabili del Procedimento, pur mantenendo le prerogative che la legge assegna, fanno riferimento al Responsabile del Servizio dell'Area di appartenenza affinché siano assicurate le



risorse umane e strumentali necessarie al perseguimento degli obiettivi assegnati.

Il Responsabile del Procedimento provvede a creare le condizioni affinché il processo realizzativo dell'intervento risulti condotto in modo unitario in relazione ai tempi ed ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla manutenzione programmata, alla sicurezza ed alla salute dei lavoratori ed in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge in materia.

Il Responsabile del Procedimento che violi gli obblighi posti a carico dalla legge e dal Regolamento o che non svolga i compiti assegnati con la dovuta diligenza è escluso dalla ripartizione dell'incentivo, relativamente all'intervento affidatogli, ed è responsabile dei danni derivati al Comune, in conseguenza del suo comportamento, ferme restando le responsabilità disciplinari previste dal vigente ordinamento.

Art. 8 – Distribuzione, ripartizione e liquidazione del fondo

- La corresponsione dell'incentivo è disposta dal Responsabile del Servizio previo accertamento delle specifiche attività svolte dai dipendenti interessati, una volta concluso il relativo procedimento. A tale riguardo dovrà essere acquisita una relazione, anche informale, resa dal Responsabile del Procedimento in cui sono specificate le attività svolte e le corrispondenti proposte di pagamento.
- Per gli appalti di servizi pluriennali la quota destinata alla direzione dell'esecuzione del contratto verrà erogata con acconti annuali.
- Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a funzioni non svolte, in tutto o in parte, dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Amministrazione, ovvero prive del predetto accertamento, non vengono ripartite e determinano economia di spesa.
- Gli incentivi corrisposti nell'anno al singolo dipendente non possono in ogni caso superare il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.
- L'eventuale quota spettante oltre il limite non viene erogata e costituisce economia.

Art. 9 – Riduzione delle risorse finanziarie.

Il dirigente, previo contraddittorio con le parti interessate, non corrisponde alcun incentivo in caso di errori od omissioni (come definiti dal codice) compiuto da parte del personale incaricato delle specifiche attività.

Art. 10 – Assicurazioni

Per le assicurazioni dei progettisti si applica quanto espressamente previsto dall'art. 24 del D. Lgs. n. 50/2016, che al comma 4 stabilisce che "sono a carico della Stazione Appaltante le polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione."

Art. 11 – Ore di lavoro straordinario

Il personale che partecipa alla ripartizione dell'incentivo, che dovesse su autorizzazione del Responsabile del Servizio preposto, prestare ore di lavoro straordinario ritenute necessarie dal Responsabile Unico del Procedimento per il rispetto della tempistica di cui all'art. 5, non ne può richiedere la retribuzione ma solo il recupero delle stesse.

Il personale avrà la facoltà di chiedere la retribuzione delle ore di lavoro straordinario solo nel caso

in cui i relativi progetti non vengano posti a base di gara, per cause non imputabili al personale stesso.

Art. 12 – Disposizioni transitorie

Le norme di cui al presente regolamento si applicano agli incentivi relativi alle attività compiute dopo l'entrata in vigore del presente atto. Gli incentivi precedentemente maturati saranno erogati secondo la disciplina previgente.

Art. 13 – Rinvio

Per quanto non previsto nel presente Regolamento trovano applicazione le disposizioni di leggi e di regolamenti vigenti in materia.

Art. 14 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione all'Albo Pretorio, pubblicazione che segue alla avvenuta esecutività ai sensi di legge della deliberazione di approvazione.

The image shows four distinct handwritten signatures in black ink, arranged vertically on the right side of the page. The signatures are stylized and cursive, with varying lengths and flourishes. The top signature is the most prominent, followed by three smaller ones below it.

VERBALE

Il giorno Otto del mese di Maggio dell'anno 2019, alle ore 12.00, nella casa comunale si svolge la concertazione richiesta dal Comune di Torrioni con nota prot. n.793 del 29/04/2019 relativamente alla definizione dei criteri relativi al "Regolamento comunale recante norme e criteri per la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'art.113 del D.lvo n. 50/2016".

All'ora stabilita sono presenti

Per la parte pubblica: il Segretario Comunale Dott. Serrelli Alberico con funzioni di Presidente;
per le OO.SS.:

il Referente Territoriale CISL nominato: Sig. Francescantonio Maffettone;

i Referente CIGL Luigi Mauro;

per la R.S.U.: il dip. Andrea Leo.

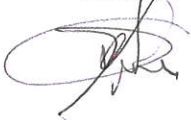
Dopo ampia discussione e preso atto dello schema di Regolamento posto all'esame della commissione, si esprime parere FAVOREVOLE così come proposto.

Il presente verbale viene letto ai presenti e di seguito sottoscritto.

Il Segretario Comunale



La RSU



LA CISL

La GIGL

